

Don Agide Pasotti - Doc. 155

Gazoldo degli Ippoliti 2-7-1980

Gent.ma Sig.na

la ringrazio del bel ricordo che ha messo nelle mani di mia sorella ieri mattina - la cresima dei miei preadolescenti G. Alberto e T. Roberto, ambedue senza padre; in lei hanno trovato in terra la seconda mamma, la buona Samaritana.

Quanta forza che c'è in Lei, semplice cristiana! In Lei Gesù ha rivelato il Padre - l'immensa bontà -

Grazie per l'offerta per una S. Messa che celebrerò nella novena in preparazione dell'Assunta.

Mi saluti tanto la maestra Rosetta B. che non so dimenticarla per il bene che ha compiuto per i fanciulli di Garolda. C'è anche la Bruna B. in T., ma ora è in Colonia con i fanciulli di D. Antonio Bottoglia.

In me c'è sol mestizia e lacrime. Son sempre solo fisicamente. Il mio apostolato è ridotto ai piccoli delle elementari, ai vecchi, agli ammalati. Vivo perché credo tanto in Dio, nel suo Gesù, nella Vergine SS. e nel magistero della Chiesa. La mia corona fra le mani scorre varie volte per ottenere maggior fede che doni letizia, almeno di là.

La saluto cordialmente

D. Agide Pasotti
da 34 anni qui parroco